



## **ITES “VITALE GIORDANO”**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816 - 0803746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it)

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**Prot. 4449/V.4 del 15 maggio 2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **V A TURISMO**

**Anno scolastico 2025/2026**

## ***PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

<b><i>Docente</i></b>	<b><i>Disciplina di insegnamento</i></b>
Ferrara Agnese	ITALIANO
Ferrara Agnese	STORIA
Gadaleta Filomena	MATEMATICA
Marzano Carmela	LINGUA E CULTURA 1: INGLESE
Papapicco Emilia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
De Paola Baccelliere Sara	LINGUA E CULTURA 2: SPAGNOLO
Natilla Pietro	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Recchiuto Gianfranco	ARTE E TERRITORIO
Benassi Maria Grazia	GEOGRAFIA DEL TURISMO
Buono Micol	LINGUA E CULTURA 3: TEDESCA
Cariello Anna	LINGUA E CULTURA 3: FRANCESE
Salvatore Christian	EDUCAZIONE FISICA
Cristallo Francesca	RELIGIONE
Bufano Maria	SOSTEGNO
Petta Domenica	SOSTEGNO

*Il Coordinatore*

*Prof. Ssa Agnese Ferrara*

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof. Francesco Lovascio*

# INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	
1.1. Vision e Mission	Pag. 4
1.2. Finalità dell'Istituto	Pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum	Pag. 5
<b>2. PROFILO PROFESSIONALE</b>	
2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli Istituti Tecnici	Pag. 7
2.2 Caratteri specifici dell'indirizzo Turismo	Pag. 8
2.3 Competenze in uscita	Pag. 9
<b>3. EDUCAZIONE CIVICA</b>	
3.1. PECUP Educazione civica	Pag. 10
3.2. Traguardi di competenza	Pag. 11
3.3. Risultati di apprendimento	Pag. 11
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
4.1. Profilo della classe	Pag. 12
4.2. Partecipazione delle famiglie	Pag. 13
4.3. Continuità dei docenti nel corso del triennio	Pag. 14
<b>5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	
5.1. Definizione della metodologia didattica	Pag. 15
5.2. Strumenti utilizzati	Pag. 15
5.3. Spazi	Pag. 15
5.4. Tipologie delle verifiche	Pag. 15
5.5. Attività di recupero	Pag. 15
5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	Pag. 16
5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento	Pag. 16
5.8. Candidati con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o b.e.s.	Pag. 16
5.9. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Stato	Pag. 16
<b>6. PROGETTI</b>	
6.1. Quadro riassuntivo	Pag. 17
<b>7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME</b>	
7.1. Normativa di riferimento	Pag. 18
7.2. Nuclei tematici trasversali declinati nelle UDA	Pag. 20
7.3. Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento Legge n. 145/2018	Pag. 45
7.4. Il curriculum dello studente e la piattaforma unica	Pag. 47
<b>8. ALLEGATI</b>	
Griglia di osservazione del processo di apprendimento	Pag. 48
Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	Pag. 51
Griglia di valutazione del comportamento	Pag. 52
Griglia di valutazione prima prova scritta - tipologia A	Pag. 54
Griglia di valutazione prima prova scritta - tipologia B	Pag. 55
Griglia di valutazione prima prova scritta - tipologia C	Pag. 56
Griglia di valutazione seconda prova scritta	Pag. 57
Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 58
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 59
Griglia di valutazione delle attività relative alla FSL	Pag. 61
<b>9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	Pag. 62
<b>10. CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 63

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1. VISION E MISSION

L'ITES "Vitale Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze.

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "Vitale Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "Vitale Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "Vitale Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "Vitale Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "Vitale Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con

Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

## **1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO**

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## **1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO**

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre l'azione dell'Istituto è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

**Responsabilità – Autonomia – Autocontrollo – Socializzazione**

**Responsabilità:**

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

**Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

**Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

**Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

**Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:**

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### 2.1. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

**“L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.**

Il percorso del nostro Istituto Tecnico Economico si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo:

- Amministrazione finanza e marketing
- Turismo
- Sistemi informativi aziendali
- Relazioni internazionali per il Marketing

**I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l’articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).**

**L’area di istruzione generale** ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

**Le aree di indirizzo** hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

**Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”** di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

**I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale** consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO TURISMO**

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuare risorse turistiche da valorizzare;
- pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- coordinare le attività di animazione;
- utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

### **CONOSCENZE**

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere:

- adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico;
- adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo;
- conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera.

### **COMPETENZE**

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere:

- competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza;
- competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati;
- competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi;
- competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio;
- competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.

## CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

### **2.3. COMPETENZE IN USCITA**

#### **Il futuro del diplomato**

Il titolo di studio rilasciato è quello di Diplomato di Istituto Tecnico, Settore Economico, indirizzo Turismo che consente come sbocchi professionali impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, imprese della ristorazione, attività ricreative e culturali; consente, altresì, l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

#### **Competenze comunicative**

- autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

#### **Competenze operative**

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

### 3. EDUCAZIONE CIVICA

#### 3.1 PECUP Educazione civica

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## 3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

### Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.

## 3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento, svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L. 92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento, di cui al paragrafo 7.3 del presente documento. L'unità di apprendimento di Educazione Civica "**LAVORO E DIRITTI**" ha coinvolto tutte le discipline, nel primo e secondo quadrimestre; sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: **il diritto al lavoro, lo sfruttamento minorile, il mercato del lavoro, la sicurezza, le morti bianche, i sindacati**. Alla fine del primo quadrimestre sono state somministrate alla classe prove trasversale disciplinari, per verificare gli apprendimenti. Durante la prima settimana di giugno sarà realizzata una simulazione del colloquio d'esame, relativo all'educazione civica.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV A TURISMO	19
Alunni non provenienti dalla IV A TURISMO	0
Totale alunni frequentanti	19

La classe è composta da un totale di 19 studenti, di cui 7 maschi e 12 femmine. Il gruppo si presenta numericamente contenuto, il che ha permesso, dal punto di vista didattico, un monitoraggio più attento dei ritmi di apprendimento individuali. Sotto il profilo relazionale, la classe appare globalmente coesa, sebbene emergano diverse sfumature nell'impegno e nella partecipazione attiva al dialogo educativo.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF dell'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, laddove possibile, alternato ad un metodo tradizionale, avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento. Il fine di tutti gli interventi è stato l'acquisizione di capacità meta-cognitive e la creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, l'educazione alla Convivenza civile, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

Le programmazioni, organizzate in unità di apprendimento, sono state svolte in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattate nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle pause determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle varie attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti.

Le verifiche hanno permesso di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente. L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: primo e secondo quadrimestre.

Durante il triennio numerose esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento culturale.

Esclusi pochi casi, il gruppo degli studenti risulta abbastanza omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

In classe sono presenti cinque alunni BES, di cui tre con disabilità e due con DSA certificati. Vista la documentazione clinica ed in coerenza con il PEI, il Consiglio di Classe raccomanda durante l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione la presenza dei docenti di sostegno. Inoltre per due alunni con DSA è stato predisposto il PDP in conseguenza di certificazione presentata dalle famiglie.

La classe, conseguentemente, risulta suddivisa in tre fasce:

- nella prima, c'è un ristretto gruppo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico; essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale; forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla

- propria formazione culturale e umana; taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, un buon livello di preparazione e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di saper effettuare collegamenti pluridisciplinari;
- seconda fascia, più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con impegno e senso di responsabilità; in termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio;
  - gli alunni di terza fascia, a causa di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena sufficiente, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base che nelle capacità rielaborative ed espositive.

#### **4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Si segnala che, nel corso dell'ultimo anno scolastico, e più in generale nel triennio, la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata limitata e poco collaborativa. I contatti con i docenti sono stati sporadici e spesso circoscritti a comunicazioni di carattere burocratico, con una scarsa presenza ai momenti collegiali previsti (ricevimenti, assemblee). Tale dinamica ha talvolta reso più complesso il coordinamento tra l'azione educativa della scuola e il supporto domestico, richiedendo al Consiglio di Classe un maggiore sforzo nella gestione diretta degli alunni per favorire la loro motivazione e il rispetto delle scadenze didattiche.

### 4.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	SI	NO
Lingua e lettere italiane	x	
Storia ed educazione civica	x	
Lingua straniera: Inglese	x	
Lingua straniera: Francese	x	
Matematica	x	
Discipline Turistiche e aziendali	x	
Legislazione Turistica	x	
Lingua e cultura tedesca		x
Scienze Motorie	x	
Spagnolo	x	
Religione	x	
Geografia del turismo	x	
Arte e territorio		x

## 5 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

### 5.1 DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIA DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

### 5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

### 5.3 SPAZI

Aula scolastica, laboratori, palestra e auditorium.

### 5.4 TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

### 5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Legislazione Turistica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Francese	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Discipline Turistiche e Aziendali	Consolidamento contenuti	A/B//D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Tedesco	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Spagnolo	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Geografia	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali scritte
Italiano	Consolidamento	A/B/D	Studio individuale.	Tracce proposte	Scritte

	delle conoscenze		Gruppi assistiti	dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(\*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso di recupero
- D) Corso di allineamento

## 5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- Linguaggio tecnico ed appropriato
- Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- Acquisizione di crediti formativi
- Recupero debiti formativi
- Comportamento responsabile ed autonomo.

## 5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Durante l'attività didattica la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri espressi nella griglia allegata al presente documento.

## 5.8 CANDIDATI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO O BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'ordinanza ministeriale n. 53 del 26/03/2026 contiene anche le norme (artt. 24 e 25) che disciplinano lo svolgimento degli esami per i candidati con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.

Si allegano al presente Documento i rispettivi PEI.

## 5.9 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

In riferimento alla prima prova scritta prevista dagli Esami di Maturità, durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti le diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

In riferimento alla seconda prova scritta prevista dall'Esame di Maturità, durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha deliberato di far svolgere nel mese di maggio 2026, alla presenza di tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026 per l'Esame di Maturità, al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione del colloquio è prevista la partecipazione di tutti i docenti delle discipline coinvolte nell'Esame di Maturità.

## 6. PROGETTI

### 6.1. QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
Cortili Aperti	3	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
Erasmus Vet	2	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
FSL	tutti	Curriculare/Extra curriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
PCTO Estero	8	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
POC Conoscersi per creare consapevolmente il proprio progetto personale	17	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa e orientamento

## 7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME

### 7.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### **Prima prova scritta**

Le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i corsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica. La prova ministeriale si svolgerà il 18 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

#### **Seconda prova scritta**

La seconda prova scritta, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi è Discipline turistiche e aziendali.

La prova ministeriale si svolgerà il 19 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche purchè non dotate di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione ad Internet. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che non intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

#### **Valutazione prove scritte**

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

#### **Articolazione del colloquio**

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento

delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il punteggio massimo attribuibile è 20/20.

## 7.2 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IL VIAGGIO</li> <li>2. LA CRISI</li> <li>3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE</li> <li>4. IL MEDIATURISMO</li> <li>5. L'UOMO E L'AMBIENTE</li> </ol>
<b>Prodotti</b>	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati, in maniera trasversale.
<b>Competenze disciplinari comuni per assi</b>	<p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li> <li>▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul> <p><b>Asse matematico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.</li> <li>▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</li> </ul> <p><b>Asse scientifico-tecnologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</li> <li>▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</li> <li>▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.</li> <li>▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di</li> </ul>

	<p>riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Asse storico-sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</li> <li>▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</li> <li>▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</li> </ul>
--	--

<p><b>Competenze di Educazione civica</b></p>	<p><b>COMPETENZE GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</li> <li>• Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE OPERATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;</li> <li>• riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</li> </ul>
---	---

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<i><b>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</b></i>	<i><b>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</b></i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione;</li> <li>• saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media;</li> <li>• essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici;</li> <li>• cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;</li> <li>• utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;</li> <li>• individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario;</li> <li>• cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti;</li> <li>• redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale;</li> <li>• saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese;</li> <li>• saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese;</li> <li>• comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea;</li> <li>• essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne;</li> <li>• saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti;</li> <li>• comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale;</li> <li>• saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico;</li> <li>• saper individuare gli ambiti operativi degli istituti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici;</li> <li>• conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale;</li> <li>• conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle;</li> <li>• conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse;</li> <li>• conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico;</li> <li>• conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;</li> <li>• conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa;</li> <li>• conoscere la storia costituzionale del nostro Paese;</li> <li>• conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;</li> <li>• conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali;</li> <li>• conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana;</li> <li>• conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea;</li> <li>• conoscere alcune fonti normative europee;</li> <li>• conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno;</li> <li>• conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato;</li> <li>• conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato</li> </ul>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<p>previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;</li><li>• avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue;</li><li>• interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale;</li><li>• utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera;</li><li>• saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera;</li><li>• essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li><li>• essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.</li></ul>	<p>sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati;</li><li>• riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;</li><li>• riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li><li>• scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi;</li><li>• affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;</li><li>• utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.</li></ul>

## UDA TRASVERSALI INDIRIZZO TURISMO

1) NUCLEO TEMATICO: IL VIAGGIO			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI ITALO CALVINO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale</li> <li>2) saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario</li> <li>3) comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	EMIGRAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</li> <li>2) effettuare confronti tra diversi modelli culturali in un'ottica interculturale</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	ITINERARIES TRANSPORTS ACCOMMODATION TRAVEL AND TOURISM CAREERS	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>2) fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>3) scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>4) riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>5) effettuare comparazioni</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	- EL APÓSTOL Y EL CAMINO DE SANTIAGO - ANDALUCÍA:	<b>Comprensione orale e scritta</b> Saper comprendere contesto in cui avviene la comunicazione; Saper cogliere tutti gli elementi	PRIMO QUADRIMESTRE

	<p>CORDOBA, GRANADA Y SEVILLA</p> <p>-MADRID Y EL TRIÁNGULO DEL ARTE</p> <p>- EL FLAMENCO</p> <p>- LOS SANFERMINES</p> <p>- BAECELONA Y EL MODERNISMO CATALÁN</p> <p>- ARTE Y CIENCIAS EN VALENCIA</p> <p>- LAS FALLAS</p>	<p>necessari alla decodificazione di un messaggio, ad esempio ruoli, atteggiamenti, intenzione degli interlocutori;</p> <p>Saper trasferire informazioni già note ad altri momenti comunicativi, al fine di dedurre il significato di elementi sconosciuti.</p> <p><b>Produzione orale e scritta</b></p> <p>Tener conto delle caratteristiche della situazione: destinatario, ruoli, scopo della comunicazione;</p> <p>Saper scegliere le funzioni e il registro adeguati al contesto;</p> <p>Finalizzare le acquisizioni linguistiche ad una reale comunicazione in situazioni tratte dall'esperienza quotidiana.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b></p> <p>Saper riflettere sulle strutture linguistiche partendo dai testi, mediante la deduzione di regole e modelli generali;</p> <p>Saper confrontare modelli linguistici diversi (italiano e spagnolo).</p>	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<p>LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA</p> <p>LA CARTA DEL TURISTA</p> <p>LA RESPONSABILITA' PER IL DANNO DA VACANZA ROVINATA</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) interpretare e analizzare documenti normativi</li> <li>2) utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento</li> <li>3) documentare attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ol>	<p>SECONDO</p> <p>QUADRIMESTRE</p>
TEDESCO	<p>RUND UM DAS REISEN:</p> <p>HOTELS UND REZEPTION</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comprendere e redigere annunci e descrizioni di hotel e pensioni in località marine e montane.</li> <li>2) Gestire le richieste dei clienti e la corrispondenza inerente a richieste di informazioni, prenotazioni e annullamenti.</li> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo.</li> </ol>	<p>PRIMO</p> <p>QUADRIMESTRE</p>

		<p>4) Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.</p> <p>5) Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo</p>	
FRANCESE	<p>DEFINITION DU MOT TOURISME SELON L'O.M.T</p> <p>L'EVOLUTION DU TOURISME</p> <p>LES TYPES DE TOURISME</p> <p>LES ORGANISME DU TOURISME</p> <p>LES ENTERPRISE TOURISTIQUE</p> <p>LES TYPES D' HEBERGEMENTS</p>	<p>1) conoscere l'evoluzione storica del turismo</p> <p>2) conoscere le diverse forme di turismo</p> <p>3) conoscere le principali imprese turistiche e i diversi tipi di alloggio</p> <p>4) utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	<p>LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI</p> <p>LA DESTINAZIONE E LA COSTRUZIONE DI UN ITINERARIO</p> <p>PRENOTAZIONE ONLINE DEI VIAGGI</p>	<p>1) comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multi-mediali</p> <p>2) padronanza dei linguaggi disciplinari</p> <p>3) sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p> <p>4) riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</p> <p>5) riconoscere le peculiarità, organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA PROGRAMMAZIONE LINEARE	1) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE'STESSO	1) conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria	PRIMO

		<p>motricità.</p> <p>2) saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.</p>	QUADRIMESTRE
GEOGRAFIA	ACCESSIBILITA', ATTRATTIVE, SITUAZIONE GEOPOLITICA	<p>1) stabilire collegamenti e relazioni tra le tradizioni culturali internazionali</p> <p>2) riconoscere e localizzare i principali elementi caratterizzanti il paesaggio dei continenti extraeuropei</p> <p>3) progettare, documentare e presentare un prodotto</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ARTE E TERRITORIO	LE GRAND TOUR E LE GRAND PRIX DE ROME: I VIAGGI STUDIO TRA 1700 E 1800 PER APPRENDERE E STUDIARE DAL VIVO  NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<p>1) riconoscere, nella varietà degli aspetti geografici, territoriali, culturali e umani delle diverse zone del mondo, fattori di arricchimento sul piano personale e culturale</p> <p>2) cogliere le connessioni e le reciproche influenze tra culture</p> <p>3) individuare l'importanza del viaggio nella storia e nello sviluppo delle forme artistiche, con particolare riferimento ai fenomeni socio-culturali del XX secolo e del presente</p>	PRIMO QUADRIMESTRE

<b>2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	J. KEROUAC, ON THE ROAD	1) 1) padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 2) fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati 3) scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 4) riassumere le informazioni principali di un testo 5) effettuare comparazioni	PRIMO QUADRIMESTRE
TEDESCO	DER NAZIONALSOZIALISMUS: HITLER AN DER MACHT UND DAS DRITTE REICH	1) Parlare di avvenimenti storici. 2) Comprendere ed utilizzare il lessico	PRIMO QUADRIMESTRE

	<p>DER ZWEITE WELTKRIEG</p> <p>HOLOCAUST UND TERROR</p> <p>DER KALTE KRIEG UND DIE BERLINER MAUER</p> <p>DAS LEBEN IN DER BRD UND IN DER DDR.</p> <p>BERLIN HEUTE</p>	<p>storico relativo alla seconda guerra mondiale, alla guerra fredda e al Muro di Berlino.</p> <p>3) Conoscere e presentare i principali luoghi di interesse a Berlino.</p> <p>4) Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>5) Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.</p>	
<p>SPAGNOLO</p>	<p>- LA GUERRA CIVIL</p> <p>- DESDE EL FRANQUISMO HASTA LA ESPAÑA DE HOY</p>	<p>1) Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</p> <p>2) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</p> <p>3) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>4) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</p> <p>In particolare, per l'indirizzo <b>Turismo</b>:</p> <p>1) progettare, documentare e</p>	<p>PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE</p>

		<p>presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>2) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>	
FRANCESE	COMMENT SURMONTER LA CRISE ACTUELLE: LES JEUNES ET LE TRAVAIL	<p>1) saper scrivere il proprio CV con annessa lettera di presentazione</p> <p>2) conoscere le principali espressioni linguistiche relative alla microlingua per inviare la propria candidatura</p> <p>3) cogliere e riassumere le informazioni principali di un annuncio o di un testo relativo al linguaggio settoriale</p> <p>4) conoscere le diverse tipologie di contratto di lavoro</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<p>FINANZIAMENTI AL SETTORE TURISTICO</p> <p>LE POLITICHE NAZIONALI ED EUROPEE A SOSTEGNO DEL TURISMO</p>	<p>1) orientarsi nella disciplina civilistica e fiscale</p> <p>2) utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>3) essere in grado di individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato con particolare riferimento al settore turistico</p> <p>4) analizzare situazioni di carattere economico e sue relazioni con il territorio</p>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
DISCIPLINE TURISTICHE	PIANIFICAZIONE STRATEGICA E	5) riconoscere e interpretare le tendenze	PRIMO

AZIENDALI	PROGRAMMAZIONE LA CONTABILITA' DEI COSTI IL PIANO DI MARKETING	dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico 6) contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici 7) progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici 8) interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	QUADRIMESTRE
GEOGRAFIA	FATTORI CHE LIMITANO I FLUSSI TURISTICI AREE GEOGRAFICHE INTERSSATE DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI: EGITTO; UNIONE INDIANA	1) stabilire collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, politiche, socio-culturali ed economiche e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo	PRIMO QUADRIMESTRE
ARTE E TERRITORIO	LA CRISI DELL'UOMO TRA RICERCA DEL PASSATO (L'IDEALE CLASSICO) E NUOVE FORME D'ARTE NEOCLASSICISMO/ROMANTICISMO IMPRESSIONISMO ( VAN GOGH ) ED ESPRESSIONISMO ( MUNCH )	1) individuare i fattori di crescita della società nel superamento di valori consolidati 2) saper argomentare l'analisi di un momento storico o di una personalità artistica in rapporto al suo passato e al suo presente 3) cogliere le contraddizioni e i germi di progresso presenti nelle scelte estetiche di un singolo o di un'intera società, al fine di elaborare un pensiero critico sul presente	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	1) utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN	1) Conoscere i propri limiti e le personali	PRIMO

	ETA' ADOLESCENZIALE	potenzialità. 2) sviluppo dell'attitudine ad un lavoro autonomo mirato al raggiungimento di un obiettivo psico-fisico	QUADRIMESTRE
--	---------------------	--	--------------

**3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE**

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO  FUTURISMO  LE AVANGUARDIE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.  2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.  3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.  4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO/SECONDO  QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO  NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.  2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.  3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.  4) saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale	PRIMO/SECONDO  QUADRIMESTRE
INGLESE	TOURISM AND GLOBALISATION	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati  2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto  3) Riassumere le informazioni principali di un testo  4) Ricavare informazioni da attività di ascolto	PRIMO/SECONDO  QUADRIMESTRE

		5) Effettuare comparazioni	
SPAGNOLO	- ¿CASTELLANO O ESPAÑOL?: LAS LENGUAS DE ESPAÑA - LAS VARIEDADES DEL ESPAÑOL - ESPANGLISH	5) Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), 6) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, 7) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 8) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.  In particolare per l'indirizzo <b>Turismo:</b> 3) progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; 4) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 5) utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	SECONDO QUADRIMESTRE
TEDESCO	RUND UM DIE ARBEITSWELT:  ERSTE KONTAKTE MIT DER ARBEITSWELT: DAS	1) Comprendere ed elaborare annunci di lavoro mirati alla ricerca di personale in ambito turistico - alberghiero	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

	<p>PRAKTIKUM</p> <p>AUF DER SUCHE NACH PERSONAL: DIE STELLENANZEIGEN</p> <p>DER EUROPÄISCHE LEBENSLAUF</p> <p>DIE BEWERBUNG</p>	<p>2) Sapere elaborare il proprio curriculum vitae con annessa lettera di presentazione</p> <p>3) Rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive o agenzie di viaggio e affrontare un colloquio di lavoro in lingua tedesca</p> <p>4) Saper elaborare le informazioni, avere capacità di sintesi, spirito di iniziativa e competenza digitale</p> <p>5) Riassumere le informazioni principali di un testo</p> <p>6) Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati</p> <p>7) Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo</p>	
FRANCESE	LE MARKETING TOURISTIQUE	<p>1) conoscere il linguaggio settoriale relativo al marketing del Turismo;</p> <p>2) conoscere le dinamiche principali del Marketing del Turismo</p>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	L'UNIONE EUROPEA	<p>1) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>2) riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	<p>IL CATALOGO</p> <p>GLI EVENTI</p> <p>LA COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA TURISTICA</p>	<p>1) utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</p> <p>2) sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI	<p>1) scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi</p>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper rispettare le regole e l'avversario.</li> <li>2) Saper organizzare e lavorare in un team.</li> <li>3) Sviluppare la socialità e il senso civico.</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
GEOGRAFIA	<p>CAUSE ED EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE NEL CAMPO TURISTICO</p> <p>ACCESSIBILITA' ATTRAVERSO IL WEB</p> <p>LE GRANDI CATENE ALBERGHIERE E I VILLAGGI TURISTICI</p> <p>IL MERCATO TURISTICO OGGI E NEL PASSATO</p> <p>LE NUOVE TENDENZE DEL MERCATO TURISTICO: KENYA, BRASILE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analizzare l'andamento del mercato turistico internazionale ed i principali flussi turistici nel mondo</li> <li>2) Riconoscere i cambiamenti del mercato turistico attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche diverse</li> </ol>	
ARTE E TERRITORIO	<p>IL MONDO PRE-GLOBALE ED IL ROMANTICISM; RIVOLUZIONI, GUERRE E COLONIALISMO NELLA PITTURA DI GERICAULT, DELACROIX, HAYEZ</p> <p>LA CRISI DELL'ARTE CON L'AVVENTO DELLA FOTOGRAFIA: COURBET E IL REALISMO</p> <p>FUTURISMO E PROPAGANDA</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi sociali, economici e comunicativi nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE

<b>4) NUCLEO TEMATICO: L'UOMO E L'AMBIENTE</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	SIMBOLISMO  GIOVANNI PASCOLI  EUGENIO MONTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE  LA SOCIETA' DI MASSA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo</li> <li>2) conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale</li> <li>3) conoscere le caratteristiche principali del Positivismo</li> <li>4) saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	RESPONSIBLE TOURISM  SUSTAINABLE TOURISM	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE

		5) Effettuare comparazioni	
SPAGNOLO	- CONOCER ESPAÑA: TERRITORIO E CLIMA - LA ORGANIZACIÓN POLITICA DE ESPANA	<p>1) Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</p> <p>2) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</p> <p>3) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>4) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</p> <p>In particolare per l'indirizzo <b>Turismo:</b></p> <p>1) progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>2) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>3) utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
TEDESCO	SANFTER TOURISMUS UND MASSENTOURISMUS  ÖKOTOURISMUS  KUNST – UND	<p>1) Comprendere ed elaborare itinerari di viaggio.</p> <p>2) Saper parlare di alcune delle città e regioni della Germania, dell'Austria e della Svizzera fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche e le specialità culinarie.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

	KULTURSTÄDTE IN DEN DEUTSCHSPRACHIGEN LÄNDERN  FERIENSTRASSEN IN DEUTSCHLAND	<ol style="list-style-type: none"> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo.</li> <li>4) Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.</li> <li>5) Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo.</li> </ol>	
FRANCESE	LE TOURISME DURABLE ET EQUITABLE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere le caratteristiche principali del turismo sostenibile</li> <li>2) Presentare l'argomento in forma orale e scritta</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	L'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE: LA TUTELA DEI BENI CULTURALI-PAESAGGISTICI-AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>2) orientarsi nella normativa civilistica e pubblicitica</li> <li>3) analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	TURISMO ECOSOSTENIBILE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</li> <li>2) contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	TURISMO ECOSOSTENIBILE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità.</li> <li>2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE

		temporali.	
GEOGRAFIA	<p>GLI EFFETTI DEL TURISMO SULL'AMBIENTE</p> <p>TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE</p> <p>LE CONFERENZE INTERNAZIONALI</p> <p>L'OMT</p> <p>LE AREE PROTETTE</p> <p>I SITI DELL'UNESCO NEL MONDO</p>	1) analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del patrimonio culturale ed individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	
ARTE E TERRITORIO	<p>IL ROMANTICISMO: LA NATURA SUBLIME; IL REALISMO MILLET E MANET</p> <p>IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO</p>	1) analizzare l'immagine e la percezione del territorio, al fine di padroneggiarne la conoscenza, di riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, e di individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	SECONDO QUADRIMESTRE

<b>5) NUCLEO TEMATICO: IL MEDIATURISMO</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	VERGA  NEOREALISMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria</li> <li>2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo.</li> <li>3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	I LUOGHI DELLA MEMORIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</li> <li>2) effettuare confronti tra diversi modelli culturali in un'ottica interculturale</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	TOURISM MARKETING AND TOURISM PROMOTION	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</li> <li>5) Effettuare comparazioni</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	- LOS ALOJAMIENTOS TURÍSTICOS  - EL TURISMO EN ESPAÑA: ALGUNAS TIPOLOGÍAS TURÍSTICAS  - LA ORGANIZACIÓN TURÍSTICA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</li> <li>2) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali,</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>4) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</li> <li>5) In particolare per l'indirizzo Turismo:</li> <li>6) progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</li> <li>7) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>8) utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</li> </ol>	
FRANCESE	<p>PARIS: LA VILLE LUMIERE</p> <p>ITINERAIRE TOURISTIQUE PARIS</p> <p>LA FRANCE D'OUTRE-MER</p> <p>RESERVATION D'UN SEJOUR TOURISTIQUE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) conoscere e individuare sulla piantina di Parigi i principali luoghi d'interesse storico-artistico-culturale;</li> <li>2) conoscere la France d'Outre-Mer e saper argomentare;</li> <li>3) creare un itinerario turistico utilizzando i nuovi strumenti tecnologici;</li> <li>4) scrivere una mail per richiedere informazioni, documentazioni e una mail per prenotare un soggiorno turistico;</li> <li>5) conoscere il lessico relativo al settore turistico</li> </ol>	<p>SECONDO</p> <p>QUADRIMESTRE</p>
TEDESCO	<p>KORRESPONDENZ IN DER BRANCHE TOURISMUS:</p> <p>-DIE ANFRAGE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Descrivere un hotel per elaborare dépliant o pagine web.</li> <li>2) Leggere e comprendere annunci e descrizioni di hotel.</li> </ol>	<p>SECONDO</p> <p>QUADRIMESTRE</p>

	-DAS ANGEBOT -DIE RESERVIERUNG	3) Comprendere e scrivere brevi recensioni. 4) Conoscere le dinamiche principali del marketing turistico. 5) Riassumere le informazioni principali di un testo. 6) Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati. 7) Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo.	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	IL TURISMO ONLINE E IL COMMERCIO ELETTRONICO	1) orientarsi nella disciplina civilistica e fiscale 2) utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento 3) comprendere l'importanza crescente delle politiche di web marketing applicate al turismo 4) comprendere la portata delle norme dettate a tutela della privacy e del diritto d'autore	SECONDO QUADRIMESTRE
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	MARKETING TURISTICO	1) riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico 2) analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile 3) contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA E CON EFFETTI DIFFERITI	1) riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE  LA COMUNICAZIONE NON VERBALE E GLI SPORT TRA SOGGETTI	1) partecipazione, interesse e costanza 2) contributo personale alla discussione 3) sviluppo dell'attitudine ad un lavoro autonomo mirato al raggiungimento di un	SECONDO QUADRIMESTRE

	CON ETNIE DIVERSE	obiettivo psico-fisico	
GEOGRAFIA	CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL MEDIATURISMO  GLI USA: SCENARIO DI NUMEROSI FILM HOLLYWOODIANI  BOLLYWOOD	1) riconoscere i cambiamenti del mercato turistico 2) analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del patrimonio culturale e naturale	
ARTE E TERRITORIO	MIDNIGHT IN PARIS DI W.ALLEN (PARIGI NUOVA CAPITALE CULTURALE TRA '800 E PRIMO '900 )	1) saper interpretare i messaggi visivi del passato e del presente, nell'ottica di una "Educazione permanente all'arte contemporanea" come strumento di decodificazione della realtà e alla interconnessione tra le arti nel mondo contemporaneo	

**RELAZIONE FSL CLASSE 5<sup>A</sup> A Indirizzo TURISTICO**

A.S. 2025/26

PROF.SSE Agnese Ferrara e Maria Bufano

Recentemente, con il D.L. 127/2025 la dicitura PCTO è stata modificata con la denominazione Formazione scuola-lavoro (FSL), mantenendo invariati gli obblighi formativi e di sicurezza.

Tale attività, inserita nel curriculum scolastico degli alunni, vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- mettere in contatto due realtà diverse (aula e azienda);
- favorire un'integrazione proficua tra scuola e mondo del lavoro;
- permettere agli studenti di meglio valutare la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- favorire il processo di orientamento degli studenti;
- migliorare le capacità di lavorare in gruppo;
- imparare facendo (learning by doing);
- fornire strumenti di analisi della realtà economica;
- migliorare la capacità di autovalutarsi.

L'esperienza del percorso di FSL effettuata dalla classe 5<sup>a</sup> sez. A, indirizzo Turismo, nel corso del triennio, ha previsto, oltre al tirocinio presso aziende che svolgono attività attinenti all'indirizzo di studi, ore di formazione, giornate di orientamento e incontri con professionisti.

Il percorso svolto si è proposto principalmente:

- di rendere più efficaci e più ampie le competenze in uscita degli studenti, attraverso la creazione di un profilo formativo legato alla realtà territoriale (senza però dimenticare uno sguardo al mondo e ai nuovi lavori del futuro);
- di rafforzare la relazione con aziende del settore turistico;
- di inserire gli studenti in un ambiente di lavoro nel quale mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, non solo le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico, ma anche sviluppare l'autoimprenditorialità e lo spirito creativo;
- anticipare le possibili richieste del mercato locale, nazionale e globale, per trarne opportuni vantaggi in termini di orientamento e di investimento professionale futuro;
- acquisire competenze digitali.

In particolare, il progetto per questa classe, è stato articolato nelle seguenti modalità:

Prima annualità: a.s. 2023/24

1<sup>a</sup> fase

Progettazione del percorso e definizione delle attività;

2<sup>a</sup> fase

Presentazione del progetto alla classe e ai genitori; attività di orientamento svolte dalla docente tutor.

3<sup>a</sup> fase

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – azienda WeWork (12 ore).

Partecipazione workshop EY su Alfabetizzazione finanziaria e preparazione al lavoro.

Seconda annualità: a.s. 2024/25

Partecipazione al progetto Erasmus Vet (Vocational Education and Training) svoltosi in Spagna, Irlanda e Francia nel mese di settembre 2024.

Gli allievi, inoltre, hanno partecipato alle seguenti attività:

- Progetto LV8-MISSIONE FUTURO. Percorso didattico realizzato da Next-Level con il sostegno di Fondazione Vodafone che unisce orientamento e digitale in un percorso ludico ed educativo. (10 ore)

-“Discover your talent, live your dream”. Modulo di orientamento gestito dalla OSM EDU, strutturato in una serie di incontri antimeridiani e pomeridiani, tenuti presso la scuola, in cui sono state affrontate diverse tematiche: intelligenza emotiva, leadership, presentazione di portali per la ricerca attiva del lavoro. (8 ore)

Terza annualità: a.s.2025/26

In quinta classe gli studenti hanno proseguito il percorso di PCTO con incontri di orientamento in uscita, svolti con i referenti degli Istituti Tecnici Superiori, università private e altre realtà territoriali, come di seguito specificato:

ENTE	SEDE
Dipartimento DEMDI	ITES “V. Giordano”
ITS TURISMO	ITES “V. Giordano”
ITS LOGISTICA	ITES “V. Giordano”
ITS APULIA DIGITAL	ITES “V. Giordano”
ITS COCCOVILLO	ITES “V. Giordano”
Università BONA SFORZA	ITES “V. Giordano”
Esercito Italiano	ITES “V. Giordano”
Aeronautica Militare	ITES “V. Giordano”
INFO Erasmus post-diploma	ITES “V. Giordano”
Salone dello studente	Fiera del Levante – Bari

Inoltre, nel corso del triennio, è stata svolta l’attività di stage presso le aziende:

AZIENDA
Agenzia viaggi “Dimmi Quando”
Agenzia viaggi “Lauretana viaggi”
Agenzia viaggi “MarVi Reise”
ITES “V. GIORDANO”
TOUR OPERATOR “MA.PO.”

Gli obiettivi perseguiti nelle attività di stage sono stati i seguenti:

- Conoscenza dell’ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all’ambiente stesso.
- Sviluppo di capacità relazionali e di adattamento e apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell’ambito del percorso scolastico.
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- Conoscenza del territorio, delle Istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- Analisi della documentazione e delle attività proprie delle agenzie di viaggio/T.O.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, nel suo complesso, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, dalle docenti tutor attraverso contatti telefonici con gli allievi e le allieve e incontri con i tutor aziendali.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati molto soddisfacenti. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo positivo sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione. Per quanto riguarda la valutazione da parte dei ragazzi sulla ricaduta dell'intero progetto di PCTO, la maggior parte di essi si sono dichiarati soddisfatti e particolarmente attratti dall'esperienza delle attività di stage svolte presso le aziende del settore turistico, perché corrispondenti alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Il progetto è stato definitivamente concluso con oltre 150 ore complessive svolte da ciascun allievo.

#### **7.4 IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA**

Il Curriculum dello studente assume un ruolo cruciale nel processo di valutazione al termine dell'esame di Maturità, poiché è un documento allegato al diploma e fornisce importanti informazioni durante il colloquio.

Dallo scorso anno, per sottolinearne il valore orientativo, le informazioni presenti nel Curriculum proverranno direttamente dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Questo nuovo approccio consente di integrare le sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio direttamente nel Curriculum dello studente.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

A tal proposito le linee guida per l'orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Anche quest'anno, nella classe, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività:

- ascolto attivo con esperti
- discovery our talent
- uscite didattiche
- visite sul territorio
- incontri di orientamento
- attività varie.

## 8. ALLEGATI

### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	<b>LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4</b>	<b>LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

**TOTALE PUNTI** \_\_\_\_\_ /10

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO  
QUADRIMESTRALE E FINALE**

<b>Voto</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.

		esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		<b>Molto scarso-Scarso</b>	<b>Gravem insuff.-Insuffic.</b>	<b>Mediocre Sufficien.</b>	<b>Discreto-Buono</b>	<b>Ottimo-Eccellente</b>
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		<b>Molto scarso-Scarso</b>	<b>Gravemente insuff. Insufficien.</b>	<b>Mediocre Sufficiente</b>	<b>Discreto Buono</b>	<b>Ottimo Eccellente</b>
<b>INDICATORE 1</b>						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>		<b>PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI</b>				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_ / 20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
<b>Punteggio totale</b>		<b>20/20</b>	<b>/20</b>



**ITES "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**  
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
 E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

## CREDITO SCOLASTICO

### ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER L'A. S. 2025-2026

Si riportano di seguito, per opportuna conoscenza di tutti i soggetti interessati, le disposizioni normative e i criteri che regolamentano quanto in oggetto per l'a. s. 2025 – 2026.

1. Legge 1 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168)

#### Articolo 1

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti

1. Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni:

(omissis)

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. **Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».**

2. Ordinanza Ministeriale 31 marzo 2025, n. 67

Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025 - 2026

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

I.1 - Normativa e disposizioni attuative

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

3. Allegato A (di cui all'art. 15, c. 2 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 62)

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### 4. Delibera del Collegio dei Docenti del 31 marzo 2026

Il Collegio dei docenti, visto il D. Lgs. n. 62/2017, contenente “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, e in particolare l'art. 15, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150; vista la griglia dei criteri per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo nella banda

di oscillazione delle fasce di credito scolastico adottata dal Collegio dei docenti per l'a. s. 2023-2024 con delibera n. 7 del 09 maggio 2024;

considerato opportuno riconfermare la stessa griglia anche per il corrente a. s., in quanto funzionale e rispondente alle necessità dell'istituto, delibera all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione del credito scolastico per l'a. s. 2025-26:

I.1 - Normativa e disposizioni attuative

1) **si attribuisce, a giudizio del Consiglio di Classe, il punteggio massimo nell'ambito della fascia di credito, in presenza di almeno tre voci positive tra le cinque presenti nella tabella sotto riportata.**

**D. GRIGLIA DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio per questa voce
0,2	Interesse, Impegno, Partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore a 120 ore (corso diurno) Numero di assenze non superiore al 25% dell'orario personalizzato di ciascun studente (corso serale)
0,2	Partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutata dal Consiglio di Classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)
	N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi della presente griglia su cinque

2) in caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio, i criteri di cui al punto 1) si applicano agli studenti che nelle prove di verifica abbiano conseguito una valutazione almeno sufficiente in ciascuna prova: in tal caso ciascun Consiglio di classe attribuirà il credito secondo i criteri indicati in tabella. Nel caso in cui lo studente venga ammesso alla classe successiva perché il Consiglio di classe ritiene possa essere in grado di affrontare il successivo anno scolastico pur avendo conseguito un profitto non pienamente sufficiente in alcune delle prove, si attribuirà il punteggio minimo derivante dalla media dei voti.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, **ciascun Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo previsto per le varie fasce di credito, sulla base della media dei voti e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti con la delibera del 31 marzo 2026 sopra riportata, solo nel caso in cui il voto di comportamento assegnato alla/allo studente sia pari o superiore a NOVE decimi.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

STUDENTE \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

### Indicatori e Livelli di Padronanza

Competenza Chiave UE	Descrittore di Prestazione (Abilità/Conoscenze)	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<b>Alfabetica Funzionale / Multilinguistica</b>	Redazione di report tecnici, utilizzo del lessico specifico e di lingue straniere nel contesto lavorativo.	Linguaggio impreciso e frammentario. <input type="checkbox"/>	Utilizza i termini tecnici essenziali in modo corretto. <input type="checkbox"/>	Comunica con chiarezza e proprietà di linguaggio. <input type="checkbox"/>	Produce documentazione complessa e fluida anche in lingua. <input type="checkbox"/>
<b>Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare</b>	Gestione del tempo, puntualità, rispetto delle gerarchie e capacità di autovalutazione.	Necessità di continua supervisione e solleciti. <input type="checkbox"/>	Svolge i compiti assegnati con sufficiente autonomia. <input type="checkbox"/>	Organizza il lavoro in modo autonomo e propositivo. <input type="checkbox"/>	Gestisce lo stress e apprende rapidamente nuove procedure. <input type="checkbox"/>
<b>Cittadinanza / Imprenditoriale</b>	Rispetto delle norme di sicurezza, etica del lavoro e spirito d'iniziativa. Tecniche e calcoli aziendali.	Poco consapevole delle norme e passivo nelle attività. <input type="checkbox"/>	Rispetta le regole e partecipa se stimolato. <input type="checkbox"/>	Dimostra senso di responsabilità e spirito critico. <input type="checkbox"/>	Propone soluzioni innovative e agisce con piena etica professionale. <input type="checkbox"/>
<b>Competenza Digitale</b>	Utilizzo di software specifici di settore e strumenti di collaborazione online.	Difficoltà nell'uso degli strumenti digitali base. <input type="checkbox"/>	Utilizza le tecnologie necessarie alle mansioni base. <input type="checkbox"/>	Padroneggia gli strumenti tecnici con buona sicurezza. <input type="checkbox"/>	Utilizza tecnologie avanzate per ottimizzare i processi. <input type="checkbox"/>

#### Criteri di Giudizio Sintetico

I livelli di padronanza esprimono una valutazione globale che tenga conto del **progresso** dello studente nel contesto aziendale.

- Avanzato:** Lo studente si è integrato perfettamente, mostrando autonomia operativa e capacità di problem solving.
- Intermedio:** Lo studente ha partecipato con interesse, ha acquisito le competenze tecniche previste e ha rispettato l'ambiente di lavoro.
- Base:** Lo studente ha svolto i compiti minimi richiesti, rispettando orari e regolamenti, pur mantenendo un atteggiamento prevalentemente esecutivo.
- Iniziale:** Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, scarso interesse o gravi mancanze nel rispetto del regolamento aziendale.

**Bitonto,**

**TUTOR**

-----

## 9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Programmi svolti
4	Documentazione relativa ai Piani Educativi Individualizzati - Piani Didattici Personalizzati
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
6	Curriculum dello Studente

## 10. CONSIGLIO DI CLASSE

IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
FERRARA AGNESE	ITALIANO	<i>Agnese Ferrara</i>
FERRARA AGNESE	STORIA	<i>Agnese Ferrara</i>
GADALETA FILOMENA	MATEMATICA	<i>Filomena Gadaleta</i>
MARZANO CARMELA	LINGUA E CULTURA 1: INGLESE	<i>Carmela Marzano</i>
DE PAOLA BACCELIERE SARA	LINGUA E CULTURA 2: SPAGNOLO	<i>Sara De Paola Bacceliere</i>
PAPAPICCO EMILIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<i>Emilia Papapicco</i>
BUONO MICOL	LINGUA E CULTURA 3: TEDESCO	<i>Micol Buono</i>
NATILLA PIETRO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	<i>Pietro Natilla</i>
SALVATORE CHRISTIAN	SCIENZE MOTORIE	<i>Christian Salvatore</i>
CRISTALLO FRANCESCA	RELIGIONE	<i>Francesca Cristallo</i>
CARIELLO ANNA	LINGUA E CULTURA 3: FRANCESE	<i>Anna CarIELLO</i>
BENASSI MARIA GRAZIA	GEOGRAFIA	<i>Maria Grazia Benassi</i>
RECCHIUTO GIANFRANCO	ARTE E TERRITORIO	<i>Gianfranco Recchiuto</i>
BUFANO MARIA	SOSTEGNO	<i>Maria Bufano</i>
PETTA DOMENICA	SOSTEGNO	<i>Domenica Petta</i>

Bitonto, 15 maggio 2026

Il/Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Lovascio  
*Francesco Lovascio*